



ISTITUTO COMPRENSIVO LUGO 1 " F. BARACCA"

Via Emaldi, 1- 48022 LUGO (RA) - Tel. 054538160
PEO: raic815009@istruzione.it PEC: raic815009@pec.istruzione.it
Sito web: www.iclugo1.edu.it
CODICE MINISTERIALE DELLA SCUOLA: RAIC815009 – CODICE FISCALE: 82003430392

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Sommario

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	4
COMMISSIONI	4
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	5
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	5
PERIODO DI SVOLGIMENTO	5
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	5
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	6
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE	6
COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	7
CRITERI ESSENZIALI DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE	7
MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	7
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	8
VALUTAZIONE FINALE D'ESAME	8
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	8
CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE	9

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”*;
- Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005”*, e in particolare l’articolo 12;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, di *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 *“Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante *“Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione 07 agosto 2020, n. 89 recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*.

AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in via generale, per gli alunni che:

- a) Hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica, come di seguito elencate:
- Assenze per gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
 - Assenze per terapie mediche adeguatamente certificate;
 - Assenze per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti adeguatamente certificati;
 - Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
 - Assenze per gravi motivi familiari adeguatamente documentati;
 - Assenze per accertato grave disagio sociale su certificazione analitica dei servizi sociali, sociosanitari ecc, che hanno in carico gli alunni interessati;
 - Assenze dovute a periodi di rimpatrio (limitatamente agli alunni stranieri);
 - Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche debitamente richieste e certificate da federazioni/associazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

- b) Non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito di ammissione.

In sede di scrutinio finale viene attribuito un **voto di ammissione**, espresso in decimi, per gli alunni ammessi all'esame di Stato sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità inseriti nel P.T.O.F, così come previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 62/2017.

Il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

COMMISSIONI

È unica ed è costituita da tutti i docenti assegnati alla classi terze. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un suo Docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della Scuola Secondaria, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, così come stabilito dal D.M. 741/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) una prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del D.M. 741/2017;
- b) una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del D.M. 741/2017;
- c) una prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere, come disciplinata dall'art. 9 del D.M. 741/2017;
- c) un colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del D.M. 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione civica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli **alunni diversamente abili** certificati ai sensi della L. 104/1992 e per gli **alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento** certificati ai sensi della L. 170/2010, l'esame di Stato e la valutazione sono definite, rispettivamente, sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Per gli **alunni con altri Bisogni Educativi Speciali**, formalmente individuati dal Consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel **periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico in corso**, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

I criteri per la valutazione della prova scritta intendono accertare la padronanza della lingua, il corretto e appropriato uso della lingua, l'organica esposizione del pensiero e la capacità di espressione personale da parte di alunne e alunni.

Durata della prova

La durata oraria della prova sarà di quattro ore. I candidati potranno consegnare gli elaborati non prima di due ore dall'inizio della prova.

Tipi di prove

1. Testo narrativo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
3. Comprensione, sintesi e riformulazione di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

Verrà riportata sulla prova la valutazione sintetica.

Strumenti

Gli alunni potranno utilizzare i seguenti strumenti:

-Dizionario di italiano; -Dizionario dei sinonimi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

I criteri per la valutazione della prova scritta intendono accertare le conoscenze e le abilità degli studenti nei seguenti ambiti:

1. Applica formule ed individua procedimenti.
2. Risolve problemi di vario genere.
3. Comprende ed utilizza linguaggi specifici.

Durata della prova

La durata oraria della prova sarà di tre ore. I candidati potranno consegnare gli elaborati non prima di due ore dall'inizio della prova.

Tipi di prove

1. Poligoni, rappresentazione di una retta ed isometrie nel piano cartesiano; aree e perimetri di figure nel piano cartesiano; eventuali collegamenti con la geometria solida; eventuali collegamenti con espressioni aritmetiche.
2. Rilevazione e rielaborazione di semplici dati statistici e calcolo della probabilità.
3. Solidi geometrici: solidi di rotazione e poliedri; soluzione di equazioni di I grado in una variabile.
4. Individuazione e rappresentazione di funzioni matematiche applicate a fenomeni scientifici relativi al moto dei corpi e alle leggi delle leve.

Verrà riportata sulla prova la valutazione sintetica.

Strumenti

Gli alunni potranno impiegare i seguenti strumenti:

Riga, squadra, goniometro, compasso e calcolatrice.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

I criteri per la valutazione della prova scritta intendono accertare le conoscenze e le abilità degli studenti nei seguenti ambiti:

1. Comprensione del testo;
2. Competenza linguistica (correttezza formale - uso della lingua – morfosintassi - spelling);
3. Competenza comunicativa (Produzione - rielaborazione personale).

Durata della prova

La durata oraria della prova sarà di quattro ore. I candidati potranno consegnare gli elaborati non prima di tre ore dall'inizio della prova.

Tipi di prove

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta aperta e chiusa per la lingua inglese.
2. Questionario di comprensione di un testo a risposta aperta per la lingua francese, combinato con lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Verrà riportata sulla prova la valutazione sintetica.

Strumenti

Gli alunni potranno impiegare i seguenti strumenti:

Dizionario bilingue.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

CRITERI ESSENZIALI DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

Ai sensi del D.M. 742/17 art.10 *“il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.”*

Il Collegio dei docenti indica, pertanto, i criteri essenziali per lo svolgimento del colloquio d’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all’insegnamento dell’Educazione civica.

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

L’impostazione del colloquio sarà differenziata ed adattata alle caratteristiche del candidato, per cui si adotteranno le seguenti modalità di colloquio per verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Livello I

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di analisi, sintesi, valutazione, collegamento;
- capacità di orientarsi in situazioni nuove;
- capacità di esprimersi con chiarezza e padronanza lessicale;
- conoscenza organica dei contenuti.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da una materia a scelta del candidato;
- esposizione di argomenti proposti dalla Commissione;
- analisi di documenti, testi, immagini, brani musicali, materiali conosciuti o non conosciuti dall’alunno;
- collegamento di argomenti diversi e valutazione critica.

Livello II

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di analisi, sintesi, collegamento;
- capacità di relazionare il percorso di un’attività;
- capacità di esporre in modo chiaro e formalmente corretto.
- conoscenza completa dei contenuti.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da una materia a scelta del candidato;
- esposizione di argomenti affrontati durante l’attività didattica;
- analisi di documenti, testi, immagini, brani musicali, materiali conosciuti o non conosciuti dall’alunno;
- collegamenti con i contenuti acquisiti.

Livello III

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di osservazione ed analisi,
- esposizione chiara,
- acquisizione dei contenuti.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da una tematica a scelta del candidato;
- esposizione di argomenti affrontati durante l'attività didattica;
- analisi di testi, immagini, documenti, materiali già conosciuti;
- esposizione di contenuti acquisiti.

Livelli IV-V

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di comprensione di un semplice documento;
- capacità di esposizione;
- acquisizione dei contenuti essenziali.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da un argomento a scelta del candidato;
- esposizione di un lavoro svolto durante l'anno a scelta del candidato;
- esposizione di contenuti acquisiti;
- esposizione di esperienze personali.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La Sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto relativo ad esso.

VALUTAZIONE FINALE D'ESAME

La valutazione finale sarà espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione della prova d'esame.

La valutazione, se positiva, si concluderà con l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi non inferiore a sei (6); se negativa a causa di un voto finale inferiore a sei (6), darà luogo, nel tabellone e nel registro degli alunni, alla sola indicazione "non diplomato".

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all'unanimità da parte della Commissione, secondo il D.Lgs. 62/2017, art. 8 c.8.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli di competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento – apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto Ministeriale n. 742/2017.

È adottato il modello nazionale predisposto dal Ministro dell'Istruzione.

Per gli alunni che hanno partecipato alle Prove INVALSI la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.M. 742/2017.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ornella Greco
(Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme connesse)